

# LE DONNE SOCIALMENTE IMPEGNATE: IMPRENDITORIALITÀ, RESPONSABILITÀ ED ETICA OLIVETTIANA



Martedì  
**21 giugno 2016**  
 ore 16.00 - 19.00  
 Villa Favorita  
 via Zuccarini, 15  
 Ancona

## PROGRAMMA

### LE DONNE SOCIALMENTE IMPEGNATE: IMPRENDITORIALITÀ, RESPONSABILITÀ ED ETICA OLIVETTIANA

- 16.00 Registrazione partecipanti
- 16.30 Saluti di **PIETRO MARCOLINI** Presidente ISTAO
- 
- 16.40 Keynote speech:  
**MARIA PIA DI NONNO** Dottoranda Università "La Sapienza"  
*Una democrazia a misura d'uomo: la comunità olivettiana come luogo di risanamento politico socio-economico e morale*
- Interventi:  
**LORETTA BRAVI** Assessore Istruzione Formazione Lavoro Regione Marche  
*Politiche regionali a sostegno della donna e della famiglia*
- CATERINA LUCARELLI** Professore associato di Economia Università Politecnica delle Marche  
*Genere ed atteggiamenti verso il rischio e l'incertezza. Quando misure psico-fisiologiche contraddicono credenze sociali*
- NICOLETTA MARINELLI** Docente di Economia Università degli Studi di Macerata  
*Donne, relazioni sociali e network per lo sviluppo di un'imprenditorialità al femminile*
- 
- 18.00 Tavola rotonda  
 Coordina **SABRINA DUBBINI** Responsabile didattica ISTAO  
**FRANCESCO CHELLI** Preside Facoltà di Economia G. Fuà  
**ALESSANDRA MICOZZI** Docente di Economia Università Politecnica delle Marche, Bioerg  
**SUSANNA CAGNONI** Responsabile Approvvigionamenti e Marketing in Cagnoni Spa, Membro di Giunta Camerale
- 
- 19.00 Chiusura dei lavori e Consegna degli attestati del Master in Sales & Marketing  
**BENIAMINO DE LIGUORI CARINO** Segretario Generale Fondazione Adriano Olivetti

Imprenditorialità non è solo azione economica ma, in senso più ampio (da impresa), anche fatica e impegno volti a innalzare le condizioni di vita, di lavoro, di socialità, di benessere, individuale e collettivo. L'agire imprenditoriale diviene sinonimo di impegno civile, culturale e socialmente utile nella "comunità" teorizzata da Adriano Olivetti in cui gli ideali di coraggio, di giustizia sociale, di partecipazione e realizzazione della persona diventano azioni.

In questo incontro del ciclo dedicato all'imprenditorialità femminile "Donne al Timone", Maria Pia Di Nonno, autrice di una analisi della comunità olivettiana come strumento di risanamento politico socio economico e morale, tocca i temi della democrazia, dell'impegno politico e sociale attraverso l'esempio di donne come Simone Weil, che fu, per Adriano, riferimento e forse ispiratrice di un anelito europeista.

Da questi esempi di partecipazione attiva "al femminile" e da una breve rassegna degli studi sulle caratteristiche dell'agire imprenditoriale "femminile" apriamo una occasione di riflessione su tre competenze specifiche e invocate oggi per una ripresa sociale, politica ed economica: la propensione a rischiare, la capacità di collaborazione finalizzata, l'eticità dell'agire responsabile nei confronti di una collettività sempre più ampia e interculturale.

**MARIA PIA DI NONNO** si è laureata in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni discutendo una tesi dal titolo "Una democrazia a misura d'uomo: la comunità olivettiana come luogo di risanamento politico, socio-economico e morale". La tesi, pubblicata nelle edizioni intangibili della Fondazione Adriano Olivetti, ha ricevuto nel 2014 il Premio "Giacomo Matteotti" - per la sessione tesi - della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Ha seguito poi un corso di specializzazione in Sistemi di Gestione Ambientale, un Master in Management delle Piccole e Medie in Ambito Internazionale e un Corso di Perfezionamento in Dottrina Economica e Sociale della Chiesa Cattolica. Dal 2015 è dottoranda all'Università "La Sapienza", in Storia D'Europa, con una ricerca sulle "Madri Fondatrici dell'Europa".

La partecipazione all'incontro è gratuita. Informazioni dettagliate e modalità di adesione:

[istao.it/donne-socialmente-impegnate](http://istao.it/donne-socialmente-impegnate)

Villa Favorita - via Zuccarini 15 - 60131 Ancona  
 tel. 071 2137011 - fax 071 2901017 - [informa@istao.it](mailto:informa@istao.it)